Istituto Comprensivo Scarperia San Piero Protocollo 0006303/2026 del 24/08/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO SCARPERIA – SAN PIERO A SIEVE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO
Viale Matteotti, 30 - 50038 Scarperia e San Piero (FI) - *Sito web:*www.scuolascarperiasanpiero.edu.it

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "*Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*" – sotto azione 6A "*Centri scolastici digitali*", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "*Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola*".

Titolo progetto: DISPOSITIVI DIGITALI
CUP: G14D26002130007
CNP: 10.8.6A-FDRPOC-TO-2026-163
CIG: BCC1EFDFD7

Scarperia e San Piero, 24/08/2026

DECISIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PUBBLICITARIO PON FESR "DISPOSITIVI DIGITALI"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";
VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati*)";
VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*";

Documento informatico firmato digitalmente da MERI NANNI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e in particolare l'articolo 6;
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";
VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*";
VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*";
VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*";
VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";
VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*";
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale

modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "*per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la

quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "*per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "*per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "*per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 *Final* del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale "*per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 *Final* del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 *Final* del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 *Final* del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 *Final* del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;*

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 Final del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il sostegno a titolo

del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale 2021-2027 "*Scuola e competenze*", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2025) n. 5977 *Final* del 1° settembre 2025 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
VISTO il D.M. n. 38 del 6 marzo 2026 "Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021.2027" , in attuazione del regolamento (UE) 2021-1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303";
VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 "*Per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola",* nell'ambito del Programma operativo complementare al programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303";
VISTA la candidatura n. 1100203 presentata il 12/05/2026 da questa istituzione scolastica e protocollata al n. 114635 del 12/05/2026;
VISTA la nota autorizzativa prot. n. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 che dispone il finanziamento di euro 17.809,99;
VISTA la formale assunzione in bilancio del finanziamento, prot. n. 6012 del 21/07/2026;
VISTA la delibera n. 80 del 07/05/2026 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;
VISTO il Programma Annuale dell'A.F. 2026 approvato dal Consiglio di Istituto il 26/01/2026 con delibera n. 70;
VISTO il P.T.O.F. d'Istituto per gli aa.ss. 2025/28 approvato dal Consiglio di Istituto il 18/12/2024 con delibera n. 8 e successive modifiche e integrazioni approvate dal Consiglio di Istituto con delibera n. 56 del 22/12/2025 e dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12 del 17/12/2025;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO il Regolamento Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ed in particolare quanto disciplinato dall'art. 55 comma 3;
VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
VISTO il Regolamento d'Istituto sull'attività negoziale approvato dal CdI il 04/04/2024 con delibera n. 70;
VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
CONSIDERATO che, laddove necessario in relazione alla particolare natura e dell'oggetto dell'affidamento di

cui trattasi, sarà richiesto all'operatore economico l'impegno a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm" – «DNSH»), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ai Criteri Ambientali Minimi previsti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 11/03/2026;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione osserverà quanto indicato negli allegati c.d. "check list" alla Circolare DNSH n. 32/2021, i quali forniscono indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi nonché una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. c. 2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28/12/2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VERIFICATO che non ci sono convenzioni Consip attive aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di acquisto;
VERIFICATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura di acquisto;
CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
RITENUTO che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica Meri Nanni, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023
TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;
VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
PRESO ATTO che con decreto prot. n. 6001 del 20/07/2026 la Dirigente Scolastica Meri Nanni è stata nominata RUP del progetto "Dispositivi digitali";
VISTA la necessità di acquistare materiale pubblicitario per ottemperare agli obblighi in tema di pubblicità previsti per i progetti finanziati con i Fondi Europei;
CONSIDERATO che l'acquisto del materiale di cui al presente provvedimento è finanziato esclusivamente con fondi dell'Unione Europea;
CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione dell'offeta, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;
CONSIDERATO che vista l'esiguità del contratto la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4;
TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTA la decisione di avvio delle procedure per l'affidamento diretto del servizio di acquisto prot. n. 6266 del 19/08/2026;
PRESO ATTO della necessità di procedere all'acquisto solo dopo aver ricevuto un'offerta congrua;
PRESO ATTO della consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento**;**
PRESO ATTO che l'attività propedeutica si è conclusa con la richiesta di offerta alla ditta PROMOSAFE SRL,

Via Pisana n. 350 – 50018 SCANDICCI (FI) - C.F. e P. IVA 06780300486;
VISTA l'offerta inserita in Mepa dalla ditta PROMOSAFE SRL, Via Pisana n. 350 – 50018 SCANDICCI (FI) - C.F. e P. IVA 06780300486, che si ritiene congrua;
EVIDENZIATO che l'operatore economico è iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente i servizi da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;
PRESO ATTO che l'Istituto procederà a stipulare una Trattativa Diretta sul MEPA con il predetto operatore economico;
CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: di mera fornitura di materiali;
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
ACCERTATO che il materiale richiesto è disponibile presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
VISTO che in assenza di apposita convenzione CONSIP, l'articolo 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso il mercato elettronico (MEPA) della Pubblica Amministrazione;
CONSIDERATO:

- Che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come, per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- Che all'operatore economico PROMOSAFE SRL è stata inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
- Che il valore dell'offerta per la fornitura dei servizi in oggetto è di euro 291,96 esclusa IVA, e, pertanto, si può procedere con la stipula della trattativa diretta sul MEPA;
- che l'utilizzo del mercato Elettronico PA MEPA con la suddetta formula della trattativa diretta presenta i seguenti benefici:
  - ***riduzione*** dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
  - ***facilità*** di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on line;
  - ***possibilità*** di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
  - ***eliminazione*** dei supporti cartacei;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DECIDE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura del seguente materiale:

QUANTITA'	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	TOTALE IMPONIBILE
1	Targa in plexiglas formato A4 con stampa personalizzata e distanziali	55,00	55,00
30	Etichette adesive con stampa personalizzata	1,167	35,00
14	Chiavette USB 16GB con stampa personalizzata	14,426	201,96

ART. 3

Viste le premesse, di procedere all'acquisizione delle forniture di cui all'art. 2 mediante affido diretto all'operatore economico PROMOSAFE SRL, Via Pisana n. 350 – 50018 SCANDICCI (FI) - C.F. e P. IVA 06780300486.

ART. 4

Di autorizzare l'importo della spesa per l'acquisizione dei servizi di cui all'art. 2 è stabilito in € 291,96 IVA esclusa (€ 356,19 IVA inclusa).
L'importo viene impegnato a carico del Programma Annuale E.F. 2026 sui fondi assegnati a questa Istituzione scolastica per le finalità di cui sopra, sul capitolo P01.5 – Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola – Avviso 95450/2026 – 10.08.6A-FDRPOC-TO-2026-163 – CUP G14D26002130007.

ART. 5

Di precisare, sin da ora, che:
- la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui ai sensi degli art. 17 comma 5, 94, 95 del D.lgs. n. 36/2023.
Si procederà alla stipula del contratto immediatamente, stante l'inapplicabilità, per l'affidamento in oggetto, del c.d. stand still di 35 giorni, come previsto dagli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023.
Si procederà alla stipula del contratto in attesa dell'esito dei controlli dei requisiti in capo all'affidatario. Qualora dall'esito dei controlli si evidenziasse una causa di esclusione il contratto sarà da ritenersi nullo anche in funzione dell'autocertificazione richiesta ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

ART. 6

Di non chiedere all'operatore la presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023 in quanto l'affidamento è di esiguo importo.

ART. 7

Il corrispettivo per i materiali forniti verrà remunerato solo dopo l'emissione del certificato di regolarità della fornitura. Non saranno, quindi, remunerate le forniture non erogate entro i termini contrattuali previsti nella procedura di affidamento salvo proroga concessa dal ministero. In quest'ultimo caso la data massima di consegna sarà definita entro il decimo giorno antecedente al termine della proroga.

ART. 8

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento la Dirigente Scolastica Meri Nanni.

ART. 9

di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link: https://www.scuolascarperiasanpiero.edu.it/, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico
Meri Nanni
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.